

Comunità in cammino

Notiziario della Nuova Parrocchia di SORBOLO,
Bogolese, Casaltone, Enzano, Frassinara, Ramoscello



Maggio, il mese di Maria

Regina coeli laetare, alleluia!



La celebre e bellissima antifona mariana accompagna questo tempo pasquale e ci aiuta a vivere bene l'imminente mese di maggio, che nella tradizione popolare è "il mese mariano per eccellenza".

Nei giorni scorsi, soprattutto seguendo l'evangelista Giovanni, prima abbiamo contemplato Maria "che stava ai piedi della croce", poi "nel cenacolo con gli apostoli e i primi discepoli era in preghiera in attesa del dono dello Spirito Santo".

Davvero possiamo dire che Maria ci aiuta a vivere bene questo tempo pasquale: dalla croce, massimo segno dell'amore gratuito del Signore, al dono dello Spirito, vento e fuoco che ci spinge ad essere testimoni gioiosi e credibili del Risorto nel mondo di oggi.

E, come è tradizione, in questo mese di maggio ci aiuterà la preghiera del Rosario, così cara a tanti di noi: preghiera veramente "evangelica" come è stata chiamata da S. Giovanni Paolo II, perché ci aiuta a rivivere i fatti salienti della vita di Gesù con gli occhi e con il cuore della Madre.

Ci ritroveremo in chiesa, ma anche in famiglia o presso le tante maestà che sono disseminate lungo le nostre strade o poste in alcuni incroci del paese; mentre "corriamo" a destra o a sinistra nei nostri

innumerevoli impegni quotidiani, è bellissimo vedere queste piccole "edicole" che ci richiamano una realtà spirituale e una presenza misteriosa, ma vera e reale nella nostra vita, quella di Dio e di Maria.

È anche un invito a una breve sosta di preghiera e di silenzio, tempo mai banale o sprecato, ma preziosissimo per dare senso e sapore alla nostra sempre frenetica vita quotidiana.

Buon mese di maggio a tutti!

(don Aldino)

Un nuovo Diacono per la comunità



La presenza numerosa della comunità sorbolese all'ordinazione diaconale di Sabato 16 Aprile e le tante testimonianze di vicinanza e di affetto hanno reso questo evento unico e indimenticabile. È quindi doveroso esprimere il mio ringraziamento a tutti.

Una vocazione religiosa, pur nascendo nell'intimo della persona e nella famiglia, cresce e si rafforza nell'ambito di una comunità ricca di solidarietà e di giustizia, valori testimoniati da persone esemplari, maestri che quotidianamente e con semplicità educano alla carità.

Una realtà, quella sorbolese, assai più virtuosa e bella di quanto noi cittadini la possiamo a volte percepire. È a questa comunità, formata da credenti e non, ma di certo in grado di esprimere altre vocazioni religiose, quella a cui si rivolge ora il mio servizio di Diacono.



Chi come me ha ricevuto tanto nelle relazioni, negli esempi, nelle testimonianze e preghiere, è riconoscente ed è naturale che voglia ricambiare. Come Diacono lo voglio fare con semplicità e umiltà, partecipando alla Liturgia, che è il sommo atto d'amore e di ringraziamento, predicando la Parola di Dio e con l'esercizio della carità, come ci insegna Gesù Cristo. Tre campi d'azione che si riassumono nella testimonianza di fede e amore a Gesù nella mia vita personale, familiare, lavorativa e comunitaria. Grazie e che il Signore vi benedica e vi protegga.

(Manfredo Manfredi)

In cammino verso il sacramento della Cresima

Come nuova parrocchia – ed è la novità di quest'anno – stiamo facendo il cammino tutti insieme verso il sacramento della Cresima, con la presenza anche dei ragazzi di Bogolese.

Un primo momento vissuto insieme è stato la presentazione alla comunità, avvenuta Domenica 28 Febbraio: dopo la comunione, tutti i ragazzi insieme hanno recitato una preghiera-impegno: *“Signore, domani lo Spirito Santo affinché io scelga te come maestro e guida della mia vita. Insegnami ad amare gli altri come Tu li ami”*.

Poi il Giovedì Santo in tanti ci siamo recati in Cattedrale per partecipare alla solenne Messa Crismale, durante la quale il Vescovo ha consacrato gli oli e soprattutto il S. Crisma.



Recentemente poi abbiamo vissuto un pomeriggio di ritiro e di riflessione sul Credo, con la presenza dei genitori; ritiro terminato con la partecipazione e animazione dell'Eucaristia serale della domenica.

Prossimamente ci ritroveremo sabato 7 Maggio per il convegno diocesano cresimandi: un'occasione per i ragazzi e i genitori di incontrare la realtà della Diocesi, altri gruppi di cresimandi, la Cattedrale, il Vescovo, il Seminario e sentirsi così parte viva della comunità cristiana. Novità di quest'anno è che il Vescovo desidera incontrare anche i genitori.

Tra poco meno di un mese poi, esattamente Domenica 22 Maggio, solennità della SS.ma Trinità, riceveremo, per la preghiera e l'imposizione delle mani del nostro Vescovo il sacramento della S. Cresima, il sigillo dello Spirito Santo.

Quel giorno sarà per i nostri 81 ragazzi e 4 adulti una vera “Pentecoste”: lo Spirito santo come energia e grazia divina scenderà su di loro e li trasformerà. Abbellirà la loro vita con i sette santi doni: sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà, e timore di Dio. Lo Spirito santo diventa il nostro maestro interiore che ci apporta costantemente la luce di Cristo per guidarci verso la verità tutta intera.

(Maria Diletto)

La Festa del Perdono

Una novantina di nostri bimbi, nei giorni scorsi, si sono accostati per la prima volta al Sacramento della Riconciliazione e Domenica 1 Maggio, insieme alla comunità, nell'Eucaristia delle ore 10 hanno celebrato la Festa del Perdono. Tutti, facilmente riconoscibili, indossavano una maglietta bianca, segno della veste bianca ricevuta nel giorno del Battesimo, e la croce, consegnata loro il giorno della Confessione.

Durante questa celebrazione i bimbi hanno compiuto un gesto molto significativo: ciascuno di loro ha portato un sasso ai piedi dell'altare e tutti i sassi sono stati disposti a formare una croce. Il sasso rappresenta il nostro peccato che Gesù, morendo in croce, ha preso su di sé; il sasso è anche il nostro cuore di pietra che Gesù trasforma in un cuore capace di amare. Il Perdono di Dio davvero rende nuovo il nostro cuore e ci restituisce la forza di compiere il bene!



Altra immagine presente in chiesa, molto eloquente del cammino fatto dai bimbi in tutto questo anno, è una pianta di vite che i bambini hanno riempito di foglie e di grappoli. Sono i propositi e gli impegni presi. Gesù, infatti, è la vite, noi i tralci. Noi siamo come i rami: dobbiamo restare ben uniti al tronco, per poter portare frutto.



Durante la celebrazione, i bimbi hanno espresso tutta la loro gioia anche attraverso il canto. Con impeto ed entusiasmo hanno cantato: "Ti ringrazio, mio Signore, non ho più paura..., non sento la stanchezza... perché sulla mia strada ci sei Tu".

Ricordo di Mons. Benito Cocchi



Il rapporto che si instaura tra un Vescovo e i "suoi" preti, cioè quelli che lui ha ordinato, è qualcosa di unico e di specialissimo. Difficile da spiegare... Direi il rapporto che c'è tra un padre e un figlio, e anche di più.

Mons. Cocchi... quanti ricordi. Da pochi giorni era arrivato a Parma come Vescovo, a fine Maggio 1982, e io dovevo essere ordinato diacono: il 1° diacono ordinato da lui. Invece, con la sua squisita sensibilità, conoscendo la mia amicizia con Mons. Pasini, allora vescovo emerito, ha acconsentito che fosse lui a ordinarmi diacono nella mia piccola parrocchia di Castell'Aicardi, il 6 Giugno 1982.

E nel Maggio 1983, sono stato ordinato presbitero per la preghiera e l'imposizione delle "sue" mani. È stato lui a mandarmi in Seminario Minore, il giorno dopo la mia ordinazione, senza aspettare tanto, prima come animatore dei ragazzi e poi come direttore spirituale.

La mia camera, per 9 anni, fino a che mi ha mandato a Traversetolo nel 1992, era uscio a uscio con la sua... vicino di camera con il Vescovo... Le prime notti - confesso - ho dormito poco... non volevo disturbare il sonno del Vescovo!

Spesso a pranzo e a cena ero a tavola con lui, diverse volte ho concelebrato con lui... nella cappellina delle suore alle 6.30 del mattino... Messe "semplici" e veloci, ma non meno vive e intense. Quanti dialoghi, battute, aneddoti, viaggi, momenti di preghiera, ...

Avrei da raccontare tantissimo, ma l'emozione e il "pudore" (certi ricordi restano indelebili, ma non si raccontano) mi bloccano.

Un grande Vescovo ci ha lasciato e mi dispiace molto che a Parma, come disse lui stesso nel congedo nel Giugno 1996, qualcuno lo abbia "impallinato" (spero di non scandalizzare nessuno se rivelo che probabilmente è colpa di noi preti): il bene che ha seminato in tanti non è andato perduto.

Grazie Mons. Benito.

(don Aldino)

ENZANO. Un mese veramente speciale



Domenica 1° Maggio celebriamo con la processione e la Messa la festa della Madonna della Campagna: il Signore, per mezzo di Maria, benedice la nostra campagna.

Maggio è veramente un mese speciale. Guidati da Maria entriamo nel mistero dell'Ascensione, della Pentecoste, della Santissima Trinità e del

Corpus Domini. Con Lei viviamo nel mistero della salvezza.

Da Lei, la donna dell'ascolto, del silenzio, dell'interiorità, del guardarsi dentro, impariamo a fare la volontà di Dio. Figlia diletta del Padre, madre del Figlio, sposa dello Spirito Santo, ci sprona tutti come suoi figli. Come Lei meditava in cuor suo tutte le cose, anche noi vogliamo imitarla.

Per essere positivi nella vita della Nuova Parrocchia cercheremo di essere miglior parrocchia ogni giorno. Sentiamo il bisogno di rinnovarci vivendo, come chiede Papa Francesco, "la gioia dell'amore" come famiglia parrocchiale che forma parte della nuova parrocchia.

Abbiamo appena iniziato la benedizione delle case e delle famiglie cercando che tutti si sentano famiglia parrocchiale riconciliata che vuole vivere l'anno della conversione per ricevere e dare Misericordia.

Il Rosario nelle maestà non solo della Parrocchia, ma anche della Nuova Parrocchia, che si comincia a fare insieme quest'anno, ci aiuterà sempre di più a diventare una sola famiglia. Maggio sarà davvero un mese speciale.

(don Franco)

CASALTONE. I misteri del Rosario

Maggio è il mese dedicato alla Madonna, in cui si cerca di recitare il rosario con maggiore intensità e fervore. Questa preghiera semplice e profonda, come ricordava Papa Giovanni Paolo II nella lettera apostolica *Rosarium virginis Mariae*, è "destinata a portare frutti di santità" e "concentra in sé la profondità del messaggio evangelico".

La Chiesa di Casaltone ci può dare alcuni spunti di riflessione in questo senso. Innanzitutto, com'è noto,

la Parrocchia è dedicata alla "Purificazione di Maria", festa che dopo il Concilio Vaticano II è stata rinominata "Presentazione di Gesù al tempio". E questo aspetto viene proprio contemplato come quarto tra i misteri gaudiosi. Possiamo riflettere sulla gioia e allo stesso tempo sul dolore di Maria nell'ascoltare le parole dei vecchi Simeone ed Anna.

La statua della Madonna Addolorata ci rimanda invece ai misteri dolorosi, perché in Maria si sono avverate le parole profetiche di Simeone: "e anche a te una spada trafiggerà l'anima". Recentemente anche il nostro Vescovo Enrico Solmi si è soffermato, durante la visita pastorale, sul grande mistero del dolore di Maria che vede morire Gesù sulla Croce. Quel dolore – osservava il Vescovo – può essere meglio compreso solo da una madre che ha avuto la tragica esperienza della perdita di un figlio.

Quando ci sentiamo abbattuti chiediamo aiuto a nostra madre, a Maria che, nonostante le tante sofferenze, ha sempre avuto fede in Dio e non si è mai chiusa in se stessa, amando sempre e cercando di alleviare i dolori altrui.

AVVISI

Durante il mese di Maggio si raccomanda la **recita del S. Rosario** presso le Maestà, in casa, oppure in Chiesa, dove sarà recitato ogni sera alle ore 21.

Presso la maestà a Ramoscello, il S. Rosario sarà recitato tutti i giovedì di Maggio, alle ore 20.45.

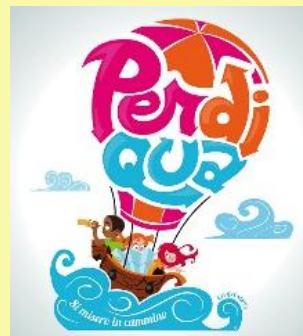
Recita del Rosario come Nuova Parrocchia S. Benedetto:

- **Giovedì 19 Maggio ore 20.45 a Ramoscello;**

- **Martedì 24 Maggio, ore 20.45 a Enzano;**

- **Martedì 31 Maggio, ore 21, quartiere Venezia:**

ritrovo all'incrocio tra via Tieste e via Bologna, solenne conclusione del mese di Maggio con processione *aux flambeaux*.



Dal 6 Maggio, saranno aperte le **iscrizioni al GRETT** organizzato dalla parrocchia di Sorbolo dal 7 al 24 Giugno 2016. Iscrizioni e informazioni presso la parrocchia (0521 694287) oppure Martina (340 2527046).

Ricordo di don Franco Dioni nel 4° anniversario della morte. S. Messe **Domenica 15 Maggio**: ore 8.30 a Casaltone e ore 9.30 a Enzano.